



Home > Categoria G-Z > Sicilia > Dolci di Carnevale, tra simbolo e tradizione

Categoria G-Z Sicilia

Dolci di Carnevale, tra simbolo e tradizione

Da Redazione - 17 Febbraio 2026



Il Carnevale è uno di quei momenti dell'anno in cui il cibo smette di essere solo cibo e diventa linguaggio. In Sicilia, come in molte culture mediterranee, i dolci che si preparano in questi giorni raccontano il passaggio dall'inverno alla primavera, dalla misura all'eccesso, dalla quotidianità alla festa. La cucina del Carnevale è fatta di trasformazioni: impasti poveri che si gonfiano nell'olio, creme che nascono da ingredienti umili, profumi che riempiono le case e le strade. Ogni gesto ha un significato antico, spesso più profondo della ricetta stessa.

Accanto a questo patrimonio simbolico esistono i dolci che non appartengono a un singolo paese ma attraversano territori e generazioni. Le *chiacchiere* sono il vero denominatore comune di tutti i Carnevali: sottili sfoglie fritte, leggere come parole dette per gioco, discendono dalle *frittilla* romane, preparate durante i Saturnalia e i Lupercalia. La loro diffusione capillare le rende un dolce universale, presente in quasi ogni casa della provincia di Palermo. Allo stesso modo, quasi ovunque compaiono le sfinci semplici: palline di pasta lievitata, fritte e passate nello zucchero. appartengono alla tradizione diffusa della Sicilia, dove la frittura è da sempre il modo più immediato per trasformare un impasto povero in un cibo di festa.

Nel linguaggio del Carnevale, ogni ingrediente porta con sé un significato. Il miele è simbolo di prosperità e continuità, alimento sacro già nell'antichità. La cannella, spezia calda e solare, richiama la festa e il risveglio. I ceci, legumi umili, rappresentano la metamorfosi: da semi duri diventano crema dolce e vellutata. La ricotta, bianca e rigenerata, appartiene al mondo pastorale e monastico, simbolo di purezza e rinnovamento. Il cioccolato, arrivato tardi nelle zone interne, è invece il segno della trasgressione concessa. Insieme, questi ingredienti formano un piccolo alfabeto simbolico che il Carnevale custodisce e rinnova ogni anno.

Poi ci sono i dolci identitari, quelli che appartengono a un territorio e ne raccontano la storia. A Vicari, il Carnevale ha il profumo dei *cuddureddi*: appena tolti dall'olio bollente, vengono immersi nello zucchero mescolato alla cannella, che avvolge le strade con un aroma caldo e festoso. Nei paesi dell'area occidentale, Partinico, San Giuseppe Jato, San Cipirello, il Carnevale porta con sé le cassatelle ripiene di crema di ceci, un dolce di confine condiviso con l'area trapanese, nato dall'ingegno di trasformare un legume povero in un ripieno sorprendente. Accanto a questa variante sopravvive la cassatella con ricotta, eredità della tradizione pastorale e dei monasteri femminili, dove la ricotta era considerata un alimento "puro", adatto ai giorni di festa.

A Prizzi, il Carnevale è inseparabile dalla pignocciata, piccole palline di pasta fritte e immerse nel miele, simbolo di abbondanza e buon auspicio. A Castronovo di Sicilia, invece, il Carnevale un tempo aveva il sapore dei cannoli ripieni di crema di cioccolato, un lusso raro riservato alle occasioni speciali, che trasformava il dolce in un segno di ricchezza condivisa.

Ogni dolce è un racconto, ogni profumo un ricordo, ogni frittura un piccolo rito che accompagna la comunità verso la luce della primavera.

Sara Favarò

TAGS [cannella](#) [carnevale](#) [cassatelle](#) [castronovo di sicilia](#) [ceci](#) [chiacchiere](#) [cibo](#) [cioccolato](#) [cucina](#) [cuddureddi](#) [Culture](#) [dolci](#) [esperonews](#) [frittilla](#) [frittura](#) [inverno](#) [legumi](#) [linguaggio Sicilia](#) [Lupercalia](#) [mediterranea](#) [Miele](#) [monasteri](#) [partinico](#) [passaggio](#) [pignocciata](#) [primavera](#) [prizzi](#) [ricotta](#) [San Cipirello](#) [San Giuseppe Jato](#) [Saturnalia](#) [sfinci](#) [sfoglie](#) [sicilia](#) [terzopiano](#) [vicari](#) [zucchero](#)

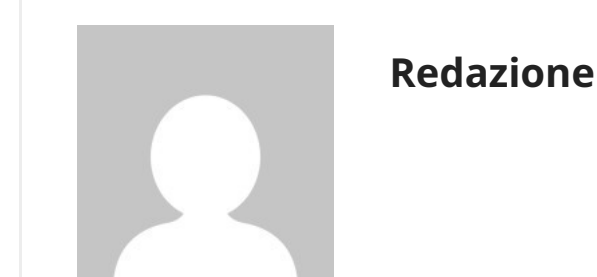


Previous article

Picchia la moglie e aggredisce i Carabinieri: Giudice Tribunale di Termini Imerese convalida arresto

Next article

Termini Imerese, verranno finalmente recuperati gli affreschi dell'Amorelli nell'ex aula magna del Liceo Classico?



LEAVE A REPLY

Comment:

Name: *

Email: *

Website:

Post Comment



Le migliori scarpe da passeggio per uomini, ideali per tutto il...

Comfyvita

PAYPAL

Sostieni anche tu Esperonews con una

Donazione



Esperonews Tv



Articoli recenti

Gangi e Bagheria celebrano i 100 anni del signor Gaetano Barreca

Cerda, al via i lavori di trasformazione dell'ufficio postale: riaprirà a fine mese

"Dal Settecento ai Sabaudi" terza lezione del Corso sulla Storia dei dolci siciliani promosso da BCsicilia e Università popolare

Eco del Medioevo: Che cos'è la storiografia?

I MEDICI AVVERTONO: L'Alzheimer spesso inizia in modo silenzioso. Se hai più di 50 anni e riesci a rispondere a tutte le 10 domande di questo test, il tuo rischio di Alzheimer è quasi nullo!

Inizia il test



Le migliori scarpe da passeggio per uomini, ideali per tutto il giorno.

Comfyvita

APRIRE

